

## **La Regione Emilia-Romagna per il lavoro delle persone fragili e vulnerabili**

Da inizio legislatura la Regione ha investito **80 milioni di euro** per favorire l'inserimento al lavoro di disoccupati di lunga durata e di persone con maggiori difficoltà. In particolare, sono **10.051 le persone prese in carico** da équipe multiprofessionali. Sono **oltre 30mila gli interventi finanziati**, tra cui corsi di formazione, orientamento, tirocini, azioni d'accompagnamento al lavoro e sostegno nella fase di inserimento.

Inoltre, sempre da inizio legislatura, ha finanziato le attività di formazione e inclusione sociale e lavorativa per le persone **vittime di tratta o di violenza** e per le persone in **comunità pedagogico/terapeutiche o in strutture riabilitative** con circa **7 milioni di euro**. A queste risorse di aggiungono **9 milioni di euro** per le misure rivolte alle persone in esecuzione penale e ai minori e giovani sottoposti a procedimento penale, realizzate in stretta collaborazione con l'Autorità giudiziaria e le Amministrazioni penitenziarie.

## **La Rete attiva per il lavoro**

Per qualificare ancora di più ed estendere su tutto il territorio i servizi per il lavoro, la Regione ha introdotto dalla fine del 2017 l'accreditamento dei soggetti privati, ampliando la platea delle realtà che possono sostenere le persone nella ricerca del lavoro, e quindi i servizi e le opportunità a loro destinate. È nata così la **Rete attiva per il lavoro**, coordinata dall'**Agenzia regionale per il lavoro** e costituita da **38 centri per l'impiego** e **9 uffici di collocamento mirato** per le persone con disabilità, in cui operano 625 operatori, e da **30 soggetti privati**, con 277 sedi, accreditati per offrire servizi per il lavoro a persone e imprese.

Per offrire **servizi per il lavoro a persone fragili, vulnerabili e con disabilità**, sono **56 i soggetti privati accreditati**, con 199 sedi.